



PROBABILE L'ORIGINE DOLOSA

In fiamme da giorni la riserva naturale Ripari di Giobbe ad Ortona

Anche due vecchi ordigni bellici sono esplosi a causa del calore sprigionato

Editoriale La via della Cina

Alfonso De Amicis

A mano a mano che le guerre provocate dal blocco Occidentale per puntellare la sua crescente incapacità egemonica si rivelano un rimedio peggiore del male aumenta il numero di intellettuali liberal democratici che criticano dall'interno le scelte dell'élite euro-atlantiche. Più americane visto la totale sottomissione dell'Europa agli Stati anche a costo di risultare la prima vittima del dominio dell'Oltreoceano. E con entusiasmo che anche qui nella nostra città le élite istituzionali e culturali si sono tuffate nella sporca vicenda ucraina. Ora neanche più i bambini che notoriamente portano con loro i sensi della curiosità e delle domande credono alla storia dell'aggressore e dell'agredito. Per altre vicende storiche, ricordiamo la questione dei missili a Cuba la ridicola storia che oggi ci tocca sopportare non venne nemmeno sfiorata. E oggi qui in città con entusiasmo persino l'Università aderisce alle prospettive che un Occidente morente riserva ad un paese completamente svenduto ad una serie di grandi gruppi finanziari. La guerra, anche essa è fonte di speculazione privatistica dove la così detta mano invisibile del mercato dovrebbe risolvere un paese tecnicamente fallito. Un paese senza prospettive con una generazione di giovani lasciati morire oppure, per loro fortuna fuggiti all'estero. Perché di questo si tratta. Le parole sulla democrazia sulla libertà sono solo retorica o invenzioni che stanno bene sulla bocca di personaggi che per comodità chiamiamo Politici. Ora l'università per tratti epistemologici dovrebbe essere il luogo massimo della libertà di ricerca della massima ricerca di rapporti con altri popoli. Pare che in questa città si fa finta di litigare sul nulla e su questioni che hanno a che fare con questioni strategiche c'è un unanimità di Regime. In altre parti d'Italia vi sono realtà dove hanno imparato a guardare il mondo per quello che è. Un mondo complesso e che tuttavia offre opportunità per interagire. Opportunità per Università e per imprese. Mi riferisco all'enorme mercato della Cina. Noi come città storica che nel corso dei secoli si è rapportata grazie alla lana e allo zafferano di Civitavecchia con l'Europa oggi potremmo riappropriarci di quello spirito per avere una "porta d'accesso ed enormi opportunità" dal mercato cinese. Un mercato tra l'altro in continua e forte espansione. In questo Paese Continente vi sono specifiche aree...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 9

Un vasto incendio, di origine probabilmente dolosa, sta interessando la riserva naturale Ripari di Giobbe a Ortona, in particolare le località di Punta Ferruccio e Torre Mucchia. La situazione persiste da circa quattro giorni, come riferito dal presidente dell'associazione Punta Ferruccio. Per raggiungere le aree più impervie, si è reso necessario l'intervento dei Canadair. Sul posto sono

impegnati la Protezione Civile e le squadre di terra dei Vigili del Fuoco lungo il sentiero all'interno dell'area protetta, su un fronte di circa 600 metri in linea d'aria. L'incendio potrebbe avere origine dolosa, viste le condizioni meteo recenti: piogge cadute nelle ultime ore, temperature non troppo elevate e assenza di vento, che riducono le probabilità di...
Virginia Chiavaroli segue a pagina 2

Teramo: registrata Alessandra, la prima bambina con due mamme



È nata grazie alla procreazione medicalmente assistita (Di Paolo a pag.22)

Laghetto di Capo D'Acqua: arriva il «no» del Tar all'uso turistico

L'AQUILA - «Il Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) ha bocciato l'operato del Parco Nazionale del Gran Sasso e del Comune di Capestrano, annullando il nulla osta e le autorizzazioni per l'uso turistico con navigazione del laghetto di Capo d'Acqua, specchio d'acqua interno all'area protetta e alla Zona di Protezione Speciale comunitaria per gli uccelli». Lo afferma in una nota la LIPU Abruzzo. «Lì, nonostante il sito, di limitata estensione, sia utilizzato per la nidificazione da diverse specie protette, come il Tuffetto, erano state autorizzate "a posteriori", cioè

a opere ormai realizzate, la costruzione di un pontile con rimozione della vegetazione spondale, nonché la navigazione a fini turistici, anche in pieno periodo riproduttivo dell'avifauna. Il ricorso al Tar aveva seguito una serie di segnalazioni depositate dalla SOA non appena si era accorta dei lavori in corso», si legge nella nota. Dichiarano Stefano Allavena, delegato LIPU Abruzzo, e Massimo Pellegrini, presidente della Stazione Ornitologica Abruzzese: «Gli uccelli sono fortemente...»

segue a pagina 7

■ L'AQUILA

Precari Asl, Cgil:

«Bene l'impegno della politica, ma guardia alta»

Angelo Liberatore

Passi in avanti importanti, seppure non ancora del tutto risolutivi, sulla vertenza che riguarda i 150 lavoratori precari che - tramite cooperative - prestano servizio alla Asl dell'Aquila con mansioni tecniche e amministrative. Tra Camera e Senato, negli ultimi giorni, sono stati presentati (in maniera bipartisan) degli emendamenti che vanno nella direzione di chiedere che anche amministrativi e tecnici possano essere internalizzati dalle aziende sanitarie locali, al pari di quanto già avviene per i lavoratori socio-sanitari. In più, per lunedì 14 luglio, è stato convocato il Consiglio comunale dell'Aquila che, in seduta aperta e straordinaria, discuterà proprio della vertenza "precari Asl". Il punto della situazione, alla luce di questi sviluppi, è stato fatto nel corso di un'assemblea convocata dal sindacato Cgil nella sala Dal Brollo dell'ospedale San Salvatore. Presenti i consiglieri comunali Rotellini (Alleanza Verdi Sinistra) e Albano (Partito Democratico), oltre al consigliere regionale dem Pietrucci. I rappresentanti sindacali...

segue a pagina 10

■ TERAMO

Anche sulla costa teramana è emergenza idrica

Serena Suriani

Nelle campagne abruzzesi è emergenza per la siccità estiva e la carenza di acqua. In gran parte della regione, nonostante le temperature in diminuzione degli ultimi giorni, le prime stime sui raccolti sono negative, ipotizzando un leggero calo delle principali produzioni agricole, con alcune importanti eccezioni come i cereali e il pomodoro a pera: per loro si prospetta una buona annata sia per produzione che per qualità. Ma non solo la natura soffre: l'emergenza idrica potrebbe essere alle porte anche da un punto di vista domestico. Anche in provincia di Teramo, dove l'acqua un tempo non scarseggiava durante il periodo estivo, da qualche anno a questa parte, meteorologicamente parlando, qualcosa è cambiato. Non basta il maestoso Gran Sasso a rifornire le utenze domestiche e a soffrire...

segue a pagina 3